

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato 0 10

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo
PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 5 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER Padova Via Spirito Santo 933, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
da 1° giugno a 31 Dicembre 1895
L. 9
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

L'Opinione, dopo aver dimostrato la mancanza di qualsiasi fondamento nelle accuse, conclude: «Ed ora una domanda riassuntiva: Allo stato quo risulta che Crispi nel proporre, quando era ministro, un decreto di onorificenza per Herz e nel richiederlo poco dopo della sua caduta dal potere, agì a scopo interessato? Agi, perchè il mercato era passato tra lui ed Herz o chi per Herz? Risposta: Da giurati e in coscienza, no, non risulta affatto!»

La prima che la coalizione tentata non riuscisse a costituirsi, la seconda che nuove forze scendessero in campo, in appoggio del nucleo moderato.
Non si è verificato nè l'una nè l'altra di queste eventualità.
Uomini che pure appartengono a partiti economici diametralmente opposti, come i Mussi e i De Cristoforis, da una parte, i Cicotti e i Murati dall'altra, si sono abbracciati sul palco scenico del teatro Alhambra.
E il nucleo moderato è stato completamente abbandonato alle sole sue forze.
Date tali condizioni di cose, la vittoria della coalizione era assicurata.
Le elezioni del 26 maggio avevano dimostrato che i moderati, anche soli, possono tenere testa ai radicali e ai repubblicani.
Ma se a questi si uniscono le turbe confuse e disordinate che si comprendono sotto il nome di socialisti, la bilancia si rovescia dalla parte della coalizione.
Una ben grave responsabilità pesa su coloro che, potendo impedire che questo avvenisse, non hanno voluto farlo.
Ma i cittadini che appartengono al partito dell'ordine non devono, per ciò che avvenne, accacciarsi e disperare. Siam davanti ad un episodio passeggero. Non c'è ombra di vitalità nella coalizione vittoriosa. Si divorerà da se stessa. Le elezioni di Milano ebbero, anche nel passato, una perenne altalena. Non c'è mai stato nulla di irremediabile. Chi non è troppo giovane ricorda gli urli e i tumulti di gioia che risuonarono, nella piazza della Scala, alle elezioni del 1876 e gli urli e tumulti non meno sonori delle elezioni del 1882. Pareva il finimondo, ma non è finito niente, e la ragione ebbe ben presto, la sua rivincita. Chi non ricorda le elezioni amministrative del 1893, e le susseguenti del 1894?

nerale di Madrid è un maggiore della riserva che ha la monopatia della persecuzione. — Entrò oggi a mezzogiorno nell'ufficio del capitano generale e gli sparò, contro, due colpi. Una palla attraversò il corpo del generale, il cui stato è gravissimo. Un ufficiale di ordinanza ferì l'assassino che venne immediatamente arrestato.
- VIENNA, 3. — Si è pubblicato il nuovo progetto di legge elettorale. Questo crea una nuova curia, composta di due nuove classi di elettori la prima si compone di contribuenti che pagano l'imposta diretta inferiore a cinque fiorini.
Finora occorre pagare almeno cinque fiorini d'imposta diretta per godere del diritto elettorale; la seconda classe comprende gli operai iscritti alle casse pubbliche di soccorso in caso di malattia.

lonia, che assisteva festante alla rivista delle truppe, che sfilarono innanzi al governatore. Accompagnava il generale Barattieri il colonnello Sartorius dell'esercito britannico.
— Ad Adigrat si è inaugurato il forte con impenso concorso di popolazione fra entusiastiche grida di Viva il Re.

NOSTRI DISPACCI particolari

Pel monumento di V. E.
ROMA, 3
Dietro domanda del presidente del Consiglio, verrà fatto un nuovo fabbisogno delle spese occorrenti per condurre a termine il monumento di V. E. a Roma.

Per l'ambasciata di Russia
ROMA, 3
Si annunzia che ieri è pervenuto da Pietroburgo il gradimento del governo russo per la nomina del nuovo ambasciatore d'Italia in Russia.

Interpellanze
ROMA, 3
Le domande di interpellanze, pervenute fino a ieri all'ufficio di presidenza della Camera, ascendono ad undici.
Ieri l'on. Cavallotti ha mandate le sue, che sono diverse.

L'onorificenza Herz

Roma, 2.
(A.) - L'Opinione di stasera così riassume un efficace difesa la faccenda del cordone a Herz, dividendola in due periodi.
Ora si occupa del primo.
Dice che il Cavallotti dà accenni e non dimostrazioni. Afferma che in base ai documenti e ai fatti noti non si può concludere in alcun modo che vi sia stato mercato o tentativo di mercato. Ricorda che Rudini depose davanti al Comitato dei sette, che Crispi disse che Herz avrebbe elargito L. 60,000 all'Ospedale Mauriziano.
La differenza della versione è assai notevole.
Altro è avere già in mano la somma e presentarla; altro è dire che questa somma potrebbe essere elargita.
Ma, data pure la presentazione dello *chèque* - continua l'Opinione - fin qui che cosa risulterebbe? Che Crispi avrebbe non già tolto per sé, ma offerta e presentata la somma per conto d'altri.

ELEZIONI A MILANO

Le Perseveranza così riferisce sui ballottaggi di Milano, domenica scorsa, 2 giugno:
«La giornata d'ieri passò abbastanza tranquilla, benchè la lotta elettorale abbia dato luogo in qualche Sezione ad incidenti vivaci. Riservandoci di entrare nel merito del risultato dei ballottaggi e di esaminarne con mente serena le ragioni, notiamo per ora con rammarico che il voto dell'urna fu sfavorevole ai nostri candidati, che integrità di vita, elevatezza di carattere e d'ingegno rendevano degni di ben altro risultato.
Ecco quelli d'ieri, ai quali contrapponiamo quelli avutisi nella prima votazione del 26 maggio scorso.
I COLLEGIO
BELTRAMI voti N. 2025
DE ANDREIS » » 2180
Nelle elezioni del 26 maggio si ebbero:
Beltrami voti N. 1938
De Andreis » » 1591
Eletto De Andreis con voti N. 2180.
III COLLEGIO.
FERRARIO voti M. 1531
DE CRISTOFORIS » » 1972
Nelle elezioni del 26 maggio si ebbero:
Ferrario voti N. 1426
De Cristoforis » » 1455
Eletto De Cristoforis con voti N. 1972.
IV COLLEGIO.
GABBA voti N. 1726
ZAVATTARI » » 1765
Nelle elezioni del 26 maggio si ebbero:
Gabbia voti N. 1558
Zavattari » » 1374
Eletto Zavattari con voti N. 1765.

Questi risultati non hanno bisogno di commenti.
La mostruosa coalizione che si era formata nella settimana del ballottaggio, e che andava dal legalitario fino al socialista più acceso, passando pel repubblicano, ha vinto su tutta la linea.
E non poteva essere altrimenti.
Due sole eventualità di vittoria noi avevamo; l'espiazione e l'oblio.
E già il rumore andava facendosi più chiaro e più terribilmente significativo.
L'infelice conobbe d'essere trascinato nella gerga di uno di que' mulini galleggianti di cui la Senna è sparsa in que' luoghi; con sovrumani conati si provò a risalir la corrente.
Inutili sforzi! L'onda lo prese, lo sollevò e lo spinse contro la ruota, fra le cui pale andarono a incastrarsi i suoi piedi. D'improvviso l'infelice visconte irascinato sotto le onde, quindi risollevato dal movimento ascendente della ruota; si udì un lugubre scricchiolio e in pari tempo un urlo disperato, che nulla aveva d'umano, ruppe il silenzio notturno. E il visconte, le membra, straziate da un orribile spasimo, sanguinoso ed infranto s'abbandonò lungo la ruota e ricadde quindi inerte, morente nel fiume.
In una triste giornata d'autunno, fredda e nebbiosa, due forestieri, un vecchio ed una giovinetta arrivavano a Venezia e si facevano condurre all'Hotel dell'Europa. Un grande dolore faceva curvare la fronte del vecchio e imprimeva sul pallido volto della fanciulla, i cui lineamenti d'una purezza angelica sembravano irradiare veramente la luce d'una rassegnazione celeste.
Era vestita scrupolosamente di nero; ciò che conferiva alla sua delicata bellezza di bionda un novello risalto; gli occhi d'un azzurro profondo velato da finissime ciglia d'oro erano arrossati dalle veglie e dal pianto e a tratti splendevano di quei lampi profondi di pensiero e di dolore che sembrano accendersi

INCENDIO IN UN CONVENTO

DUE SUORE CARBONIZZATE
Roma, 3
Nel convento delle Suore Benedettine presso Fresonone in collina, si è sviluppato verso le 12 della notte scorsa un grande incendio. Appena se ne avvidero le suore che dormivano, spaventate, fuggirono, quasi nude, invocando aiuto.
I cittadini ed i carabinieri accorsi ne salvarono 4 che pericolavano. Diciassette erano già state ricolerate nei dintorni.
Domato l'incendio, si trovarono due suore carbonizzate.
S'ignorano le cause che promossero questo grande incendio.

I ballottaggi nel Regno

Diciamo soltanto che l'esito generale dei ballottaggi, contrariamente ai calcoli fantastici dell'Opposizione, non ha menomamente alterato le proporzioni dei partiti nella nuova Camera, e che quanto al Veneto riuscì favorevolissimo al ministero.
Gli stessi giornali di Opposizione sono costretti a riconoscere che mentre nella precedente legislatura i deputati di Opposizione erano 26, i ministeriali 22, gli incerti 2; nella prossima legislatura i deputati di Opposizione sono 15, i ministeriali 31 e gli incerti 4.
Scusate s'è poco!
In tutto il Regno oltre due terzi dei ballottaggi è favorevole alla politica del Gabinetto e gli ultimi eletti vengono ad accrescere la compattezza della maggioranza, uscita dalle libere urne di domenica 26 maggio.

Dispacchi Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)
PARIGI, 3. — Il Congresso internazionale dei minatori si è inaugurato oggi senza incidenti. Cavignac fu eletto presidente.
MADRID, 3. — Un luogotenente sparò una rivoltella al cuore del capitano generale di Madrid, che rifiutò di accordargli la figlia in sposa.
MADRID, 3. — L'assassino del capitano ge-

LA FESTA DELLO STATUTO

NELL'ERITREA
Si ha da Massaua:
La ricorrenza della festa nazionale fu solennizzata con vero entusiasmo dall'intera co-

LA FESTA DELLO STATUTO

NELL'ERITREA
Si ha da Massaua:
La ricorrenza della festa nazionale fu solennizzata con vero entusiasmo dall'intera co-

LA FESTA DELLO STATUTO

NELL'ERITREA
Si ha da Massaua:
La ricorrenza della festa nazionale fu solennizzata con vero entusiasmo dall'intera co-

LA FESTA DELLO STATUTO

NELL'ERITREA
Si ha da Massaua:
La ricorrenza della festa nazionale fu solennizzata con vero entusiasmo dall'intera co-

LA FESTA DELLO STATUTO

NELL'ERITREA
Si ha da Massaua:
La ricorrenza della festa nazionale fu solennizzata con vero entusiasmo dall'intera co-

LA FESTA DELLO STATUTO

NELL'ERITREA
Si ha da Massaua:
La ricorrenza della festa nazionale fu solennizzata con vero entusiasmo dall'intera co-

LA FESTA DELLO STATUTO

NELL'ERITREA
Si ha da Massaua:
La ricorrenza della festa nazionale fu solennizzata con vero entusiasmo dall'intera co-

LA FESTA DELLO STATUTO

NELL'ERITREA
Si ha da Massaua:
La ricorrenza della festa nazionale fu solennizzata con vero entusiasmo dall'intera co-

LA FESTA DELLO STATUTO

NELL'ERITREA
Si ha da Massaua:
La ricorrenza della festa nazionale fu solennizzata con vero entusiasmo dall'intera co-

COMITATO ORDINATORE

Secondo Congresso Geografico Italiano
A norma della deliberazione presa nel I Congresso Nazionale delle scienze geografiche, tenutosi a Genova nel 1892, in occasione delle feste Colombiane, avrà luogo quest'anno in Roma, e precisamente nel prossimo settembre, il II Congresso geografico italiano.
Esso coinciderà col 25° anniversario della riunione di Roma all'Italia; e a giudicare dalle numerose adesioni già pervenute, contribuirà senza dubbio a celebrare degno il glorioso avvenimento, non meno delle altre solennità che si vanno organizzando per tale occasione.
S. M. il Re ha accettato l'Alto Patronato e S. A. R. il Duca di Genova il Vice-Patronato del Congresso.
Presidenti d'onore saranno il Ministro dell'Istruzione pubblica, i Sindaci di Roma e di Genova, il Barone Negri Presidente fondatore, e il Duca Caetani e il Marchese Vittelleschi, emeriti della Società Geografica Italiana, sotto i cui auspici avrà luogo il Congresso.
Il marchese Giacomo Doria, attuale Presidente della Società Geografica, sarà Presidente effettivo del Congresso, come lo è del Comitato ordinatore. Di questo fanno parte i membri del Consiglio della Società Geografica Italiana, i rappresentanti delle altre Società Geografiche ed Alpinistiche del Regno, i professori di geografia nelle Università e negli Istituti superiori, i Direttori dell'Istituto Geografico Militare e dell'Ufficio Idrografico della R. Marina e i Direttori dei periodici specializzati di geografia.
La Commissione esecutiva è composta del Marchese Doria, Presidente, dei professori Bodio, Dalla Vedova e Marinelli e del comm. Malvano, vice-presidenti, del comm. Cavalieri tesoriere e del prof. Vinciguerra.
Il Congresso sarà diviso in quattro Sezioni: scientifica, economico-commerciale, didattica e storica. Il Comitato ordinatore ha intrapreso lo studio dei temi da discutersi in ciascuna sezione, tenendo conto delle proposte che gli vanno man mano pervenendo. L'elenco definitivo di tali temi dovrà essere stabilito un mese prima dell'apertura del Congresso.
Sarà poi cura del Comitato stesso di far pratiche, perchè tutti i membri del Congresso

COMITATO ORDINATORE

Secondo Congresso Geografico Italiano
A norma della deliberazione presa nel I Congresso Nazionale delle scienze geografiche, tenutosi a Genova nel 1892, in occasione delle feste Colombiane, avrà luogo quest'anno in Roma, e precisamente nel prossimo settembre, il II Congresso geografico italiano.
Esso coinciderà col 25° anniversario della riunione di Roma all'Italia; e a giudicare dalle numerose adesioni già pervenute, contribuirà senza dubbio a celebrare degno il glorioso avvenimento, non meno delle altre solennità che si vanno organizzando per tale occasione.
S. M. il Re ha accettato l'Alto Patronato e S. A. R. il Duca di Genova il Vice-Patronato del Congresso.
Presidenti d'onore saranno il Ministro dell'Istruzione pubblica, i Sindaci di Roma e di Genova, il Barone Negri Presidente fondatore, e il Duca Caetani e il Marchese Vittelleschi, emeriti della Società Geografica Italiana, sotto i cui auspici avrà luogo il Congresso.
Il marchese Giacomo Doria, attuale Presidente della Società Geografica, sarà Presidente effettivo del Congresso, come lo è del Comitato ordinatore. Di questo fanno parte i membri del Consiglio della Società Geografica Italiana, i rappresentanti delle altre Società Geografiche ed Alpinistiche del Regno, i professori di geografia nelle Università e negli Istituti superiori, i Direttori dell'Istituto Geografico Militare e dell'Ufficio Idrografico della R. Marina e i Direttori dei periodici specializzati di geografia.
La Commissione esecutiva è composta del Marchese Doria, Presidente, dei professori Bodio, Dalla Vedova e Marinelli e del comm. Malvano, vice-presidenti, del comm. Cavalieri tesoriere e del prof. Vinciguerra.
Il Congresso sarà diviso in quattro Sezioni: scientifica, economico-commerciale, didattica e storica. Il Comitato ordinatore ha intrapreso lo studio dei temi da discutersi in ciascuna sezione, tenendo conto delle proposte che gli vanno man mano pervenendo. L'elenco definitivo di tali temi dovrà essere stabilito un mese prima dell'apertura del Congresso.
Sarà poi cura del Comitato stesso di far pratiche, perchè tutti i membri del Congresso

COMITATO ORDINATORE

Secondo Congresso Geografico Italiano
A norma della deliberazione presa nel I Congresso Nazionale delle scienze geografiche, tenutosi a Genova nel 1892, in occasione delle feste Colombiane, avrà luogo quest'anno in Roma, e precisamente nel prossimo settembre, il II Congresso geografico italiano.
Esso coinciderà col 25° anniversario della riunione di Roma all'Italia; e a giudicare dalle numerose adesioni già pervenute, contribuirà senza dubbio a celebrare degno il glorioso avvenimento, non meno delle altre solennità che si vanno organizzando per tale occasione.
S. M. il Re ha accettato l'Alto Patronato e S. A. R. il Duca di Genova il Vice-Patronato del Congresso.
Presidenti d'onore saranno il Ministro dell'Istruzione pubblica, i Sindaci di Roma e di Genova, il Barone Negri Presidente fondatore, e il Duca Caetani e il Marchese Vittelleschi, emeriti della Società Geografica Italiana, sotto i cui auspici avrà luogo il Congresso.
Il marchese Giacomo Doria, attuale Presidente della Società Geografica, sarà Presidente effettivo del Congresso, come lo è del Comitato ordinatore. Di questo fanno parte i membri del Consiglio della Società Geografica Italiana, i rappresentanti delle altre Società Geografiche ed Alpinistiche del Regno, i professori di geografia nelle Università e negli Istituti superiori, i Direttori dell'Istituto Geografico Militare e dell'Ufficio Idrografico della R. Marina e i Direttori dei periodici specializzati di geografia.
La Commissione esecutiva è composta del Marchese Doria, Presidente, dei professori Bodio, Dalla Vedova e Marinelli e del comm. Malvano, vice-presidenti, del comm. Cavalieri tesoriere e del prof. Vinciguerra.
Il Congresso sarà diviso in quattro Sezioni: scientifica, economico-commerciale, didattica e storica. Il Comitato ordinatore ha intrapreso lo studio dei temi da discutersi in ciascuna sezione, tenendo conto delle proposte che gli vanno man mano pervenendo. L'elenco definitivo di tali temi dovrà essere stabilito un mese prima dell'apertura del Congresso.
Sarà poi cura del Comitato stesso di far pratiche, perchè tutti i membri del Congresso

COMITATO ORDINATORE

Secondo Congresso Geografico Italiano
A norma della deliberazione presa nel I Congresso Nazionale delle scienze geografiche, tenutosi a Genova nel 1892, in occasione delle feste Colombiane, avrà luogo quest'anno in Roma, e precisamente nel prossimo settembre, il II Congresso geografico italiano.
Esso coinciderà col 25° anniversario della riunione di Roma all'Italia; e a giudicare dalle numerose adesioni già pervenute, contribuirà senza dubbio a celebrare degno il glorioso avvenimento, non meno delle altre solennità che si vanno organizzando per tale occasione.
S. M. il Re ha accettato l'Alto Patronato e S. A. R. il Duca di Genova il Vice-Patronato del Congresso.
Presidenti d'onore saranno il Ministro dell'Istruzione pubblica, i Sindaci di Roma e di Genova, il Barone Negri Presidente fondatore, e il Duca Caetani e il Marchese Vittelleschi, emeriti della Società Geografica Italiana, sotto i cui auspici avrà luogo il Congresso.
Il marchese Giacomo Doria, attuale Presidente della Società Geografica, sarà Presidente effettivo del Congresso, come lo è del Comitato ordinatore. Di questo fanno parte i membri del Consiglio della Società Geografica Italiana, i rappresentanti delle altre Società Geografiche ed Alpinistiche del Regno, i professori di geografia nelle Università e negli Istituti superiori, i Direttori dell'Istituto Geografico Militare e dell'Ufficio Idrografico della R. Marina e i Direttori dei periodici specializzati di geografia.
La Commissione esecutiva è composta del Marchese Doria, Presidente, dei professori Bodio, Dalla Vedova e Marinelli e del comm. Malvano, vice-presidenti, del comm. Cavalieri tesoriere e del prof. Vinciguerra.
Il Congresso sarà diviso in quattro Sezioni: scientifica, economico-commerciale, didattica e storica. Il Comitato ordinatore ha intrapreso lo studio dei temi da discutersi in ciascuna sezione, tenendo conto delle proposte che gli vanno man mano pervenendo. L'elenco definitivo di tali temi dovrà essere stabilito un mese prima dell'apertura del Congresso.
Sarà poi cura del Comitato stesso di far pratiche, perchè tutti i membri del Congresso

COMITATO ORDINATORE

Secondo Congresso Geografico Italiano
A norma della deliberazione presa nel I Congresso Nazionale delle scienze geografiche, tenutosi a Genova nel 1892, in occasione delle feste Colombiane, avrà luogo quest'anno in Roma, e precisamente nel prossimo settembre, il II Congresso geografico italiano.
Esso coinciderà col 25° anniversario della riunione di Roma all'Italia; e a giudicare dalle numerose adesioni già pervenute, contribuirà senza dubbio a celebrare degno il glorioso avvenimento, non meno delle altre solennità che si vanno organizzando per tale occasione.
S. M. il Re ha accettato l'Alto Patronato e S. A. R. il Duca di Genova il Vice-Patronato del Congresso.
Presidenti d'onore saranno il Ministro dell'Istruzione pubblica, i Sindaci di Roma e di Genova, il Barone Negri Presidente fondatore, e il Duca Caetani e il Marchese Vittelleschi, emeriti della Società Geografica Italiana, sotto i cui auspici avrà luogo il Congresso.
Il marchese Giacomo Doria, attuale Presidente della Società Geografica, sarà Presidente effettivo del Congresso, come lo è del Comitato ordinatore. Di questo fanno parte i membri del Consiglio della Società Geografica Italiana, i rappresentanti delle altre Società Geografiche ed Alpinistiche del Regno, i professori di geografia nelle Università e negli Istituti superiori, i Direttori dell'Istituto Geografico Militare e dell'Ufficio Idrografico della R. Marina e i Direttori dei periodici specializzati di geografia.
La Commissione esecutiva è composta del Marchese Doria, Presidente, dei professori Bodio, Dalla Vedova e Marinelli e del comm. Malvano, vice-presidenti, del comm. Cavalieri tesoriere e del prof. Vinciguerra.
Il Congresso sarà diviso in quattro Sezioni: scientifica, economico-commerciale, didattica e storica. Il Comitato ordinatore ha intrapreso lo studio dei temi da discutersi in ciascuna sezione, tenendo conto delle proposte che gli vanno man mano pervenendo. L'elenco definitivo di tali temi dovrà essere stabilito un mese prima dell'apertura del Congresso.
Sarà poi cura del Comitato stesso di far pratiche, perchè tutti i membri del Congresso

COMITATO ORDINATORE

Secondo Congresso Geografico Italiano
A norma della deliberazione presa nel I Congresso Nazionale delle scienze geografiche, tenutosi a Genova nel 1892, in occasione delle feste Colombiane, avrà luogo quest'anno in Roma, e precisamente nel prossimo settembre, il II Congresso geografico italiano.
Esso coinciderà col 25° anniversario della riunione di Roma all'Italia; e a giudicare dalle numerose adesioni già pervenute, contribuirà senza dubbio a celebrare degno il glorioso avvenimento, non meno delle altre solennità che si vanno organizzando per tale occasione.
S. M. il Re ha accettato l'Alto Patronato e S. A. R. il Duca di Genova il Vice-Patronato del Congresso.
Presidenti d'onore saranno il Ministro dell'Istruzione pubblica, i Sindaci di Roma e di Genova, il Barone Negri Presidente fondatore, e il Duca Caetani e il Marchese Vittelleschi, emeriti della Società Geografica Italiana, sotto i cui auspici avrà luogo il Congresso.
Il marchese Giacomo Doria, attuale Presidente della Società Geografica, sarà Presidente effettivo del Congresso, come lo è del Comitato ordinatore. Di questo fanno parte i membri del Consiglio della Società Geografica Italiana, i rappresentanti delle altre Società Geografiche ed Alpinistiche del Regno, i professori di geografia nelle Università e negli Istituti superiori, i Direttori dell'Istituto Geografico Militare e dell'Ufficio Idrografico della R. Marina e i Direttori dei periodici specializzati di geografia.
La Commissione esecutiva è composta del Marchese Doria, Presidente, dei professori Bodio, Dalla Vedova e Marinelli e del comm. Malvano, vice-presidenti, del comm. Cavalieri tesoriere e del prof. Vinciguerra.
Il Congresso sarà diviso in quattro Sezioni: scientifica, economico-commerciale, didattica e storica. Il Comitato ordinatore ha intrapreso lo studio dei temi da discutersi in ciascuna sezione, tenendo conto delle proposte che gli vanno man mano pervenendo. L'elenco definitivo di tali temi dovrà essere stabilito un mese prima dell'apertura del Congresso.
Sarà poi cura del Comitato stesso di far pratiche, perchè tutti i membri del Congresso

COMITATO ORDINATORE

Secondo Congresso Geografico Italiano
A norma della deliberazione presa nel I Congresso Nazionale delle scienze geografiche, tenutosi a Genova nel 1892, in occasione delle feste Colombiane, avrà luogo quest'anno in Roma, e precisamente nel prossimo settembre, il II Congresso geografico italiano.
Esso coinciderà col 25° anniversario della riunione di Roma all'Italia; e a giudicare dalle numerose adesioni già pervenute, contribuirà senza dubbio a celebrare degno il glorioso avvenimento, non meno delle altre solennità che si vanno organizzando per tale occasione.
S. M. il Re ha accettato l'Alto Patronato e S. A. R. il Duca di Genova il Vice-Patronato del Congresso.
Presidenti d'onore saranno il Ministro dell'Istruzione pubblica, i Sindaci di Roma e di Genova, il Barone Negri Presidente fondatore, e il Duca Caetani e il Marchese Vittelleschi, emeriti della Società Geografica Italiana, sotto i cui auspici avrà luogo il Congresso.
Il marchese Giacomo Doria, attuale Presidente della Società Geografica, sarà Presidente effettivo del Congresso, come lo è del Comitato ordinatore. Di questo fanno parte i membri del Consiglio della Società Geografica Italiana, i rappresentanti delle altre Società Geografiche ed Alpinistiche del Regno, i professori di geografia nelle Università e negli Istituti superiori, i Direttori dell'Istituto Geografico Militare e dell'Ufficio Idrografico della R. Marina e i Direttori dei periodici specializzati di geografia.
La Commissione esecutiva è composta del Marchese Doria, Presidente, dei professori Bodio, Dalla Vedova e Marinelli e del comm. Malvano, vice-presidenti, del comm. Cavalieri tesoriere e del prof. Vinciguerra.
Il Congresso sarà diviso in quattro Sezioni: scientifica, economico-commerciale, didattica e storica. Il Comitato ordinatore ha intrapreso lo studio dei temi da discutersi in ciascuna sezione, tenendo conto delle proposte che gli vanno man mano pervenendo. L'elenco definitivo di tali temi dovrà essere stabilito un mese prima dell'apertura del Congresso.
Sarà poi cura del Comitato stesso di far pratiche, perchè tutti i membri del Congresso

COMITATO ORDINATORE

Secondo Congresso Geografico Italiano
A norma della deliberazione presa nel I Congresso Nazionale delle scienze geografiche, tenutosi a Genova nel 1892, in occasione delle feste Colombiane, avrà luogo quest'anno in Roma, e precisamente nel prossimo settembre, il II Congresso geografico italiano.
Esso coinciderà col 25° anniversario della riunione di Roma all'Italia; e a giudicare dalle numerose adesioni già pervenute, contribuirà senza dubbio a celebrare degno il glorioso avvenimento, non meno delle altre solennità che si vanno organizzando per tale occasione.
S. M. il Re ha accettato l'Alto Patronato e S. A. R. il Duca di Genova il Vice-Patronato del Congresso.
Presidenti d'onore saranno il Ministro dell'Istruzione pubblica, i Sindaci di Roma e di Genova, il Barone Negri Presidente fondatore, e il Duca Caetani e il Marchese Vittelleschi, emeriti della Società Geografica Italiana, sotto i cui auspici avrà luogo il Congresso.
Il marchese Giacomo Doria, attuale Presidente della Società Geografica, sarà Presidente effettivo del Congresso, come lo è del Comitato ordinatore. Di questo fanno parte i membri del Consiglio della Società Geografica Italiana, i rappresentanti delle altre Società Geografiche ed Alpinistiche del Regno, i professori di geografia nelle Università e negli Istituti superiori, i Direttori dell'Istituto Geografico Militare e dell'Ufficio Idrografico della R. Marina e i Direttori dei periodici specializzati di geografia.
La Commissione esecutiva è composta del Marchese Doria, Presidente, dei professori Bodio, Dalla Vedova e Marinelli e del comm. Malvano, vice-presidenti, del comm. Cavalieri tesoriere e del prof. Vinciguerra.
Il Congresso sarà diviso in quattro Sezioni: scientifica, economico-commerciale, didattica e storica. Il Comitato ordinatore ha intrapreso lo studio dei temi da discutersi in ciascuna sezione, tenendo conto delle proposte che gli vanno man mano pervenendo. L'elenco definitivo di tali temi dovrà essere stabilito un mese prima dell'apertura del Congresso.
Sarà poi cura del Comitato stesso di far pratiche, perchè tutti i membri del Congresso

COMITATO ORDINATORE

Secondo Congresso Geografico Italiano
A norma della deliberazione presa nel I Congresso Nazionale delle scienze geografiche, tenutosi a Genova nel 1892, in occasione delle feste Colombiane, avrà luogo quest'anno in Roma, e precisamente nel prossimo settembre, il II Congresso geografico italiano.
Esso coinciderà col 25° anniversario della riunione di Roma all'Italia; e a giudicare dalle numerose adesioni già pervenute, contribuirà senza dubbio a celebrare degno il glorioso avvenimento, non meno delle altre solennità che si vanno organizzando per tale occasione.
S. M. il Re ha accettato l'Alto Patronato e S. A. R. il Duca di Genova il Vice-Patronato del Congresso.
Presidenti d'onore saranno il Ministro dell'Istruzione pubblica, i Sindaci di Roma e di Genova, il Barone Negri Presidente fondatore, e il Duca Caetani e il Marchese Vittelleschi, emeriti della Società Geografica Italiana, sotto i cui auspici avrà luogo il Congresso.
Il marchese Giacomo Doria, attuale Presidente della Società Geografica, sarà Presidente effettivo del Congresso, come lo è del Comitato ordinatore. Di questo fanno parte i membri del Consiglio della Società Geografica Italiana, i rappresentanti delle altre Società Geografiche ed Alpinistiche del Regno, i professori di geografia nelle Università e negli Istituti superiori, i Direttori dell'Istituto Geografico Militare e dell'Ufficio Idrografico della R. Marina e i Direttori dei periodici specializzati di geografia.
La Commissione esecutiva è composta del Marchese Doria, Presidente, dei professori Bodio, Dalla Vedova e Marinelli e del comm. Malvano, vice-presidenti, del comm. Cavalieri tesoriere e del prof. Vinciguerra.
Il Congresso sarà diviso in quattro Sezioni: scientifica, economico-commerciale, didattica e storica. Il Comitato ordinatore ha intrapreso lo studio dei temi da discutersi in ciascuna sezione, tenendo conto delle proposte che gli vanno man mano pervenendo. L'elenco definitivo di tali temi dovrà essere stabilito un mese prima dell'apertura del Congresso.
Sarà poi cura del Comitato stesso di far pratiche, perchè tutti i membri del Congresso

APPENDICE

del COMUNE - Giornale di Padova

VITTORIO GIACOMELLI
ARGELIA
Romanzo inedito
(PROPRIETÀ LETTERARIA)

Qui giunto, si mise a fendere vigorosamente i flutti, avvicinandosi alla riva; quando sentì la corrente farsi di più in più rapida; un frastuono singolare come quello di cento remi che si tuffino contemporaneamente colpi d'improvviso il suo orecchio.
Stese la destra ormai intorpidita dal granfio e s'accorse d'un altro oggetto che galleggiava con lui, e afferrandosi a quello con disperata energia, sentì una forma molle e ghiacciata consentire passivamente alla sua stretta, sentì sfiorarsi la fronte da una chioma femminile fluttuante e disciolta.
Era una compagna che i flutti gli concedevano nel suo viaggio per l'eternità: forse una giovinetta suicida per amore, forse una madre che non seppe sopravvivere alla morte dell'unico figlio, forse una donna che stanca d'una vita di patimenti e di disonore cercò nell'onde

alle sorgenti stesse della vita, e inaridirle. Il sacrificio infatti era compiuto.
La misera aveva bevuto l'ultima stilla del calice; ma dove un'anima fiacca sarebbe infranta, dall'eccesso medesimo dei suoi patimenti aveva attinta la forza per lottare virilmente e per vincerli. Ah!, ma in questa lotta troppo disuguale la vittoria riesce talvolta più funesta di qualunque sconfitta; e il tempo, questo grande sanatore delle anime ferite, non ha balsami che per dolori volgari; ci sono di quelle piaghe che consumano lentamente la vita e che l'uomo nasconde con nobile alterezza alla malsana curiosità della folla, sdegnandone i conforti frivoli o intrusati.
E di questa specie era appunto il dolore della misera Argelia. Colpita nei suoi affetti più sacri e più soavi, simile a un fiore cui vien tolto contemporaneamente l'amor della terra e la luce del cielo, non aveva già profanato la santità del suo dolore con quelle ipocrite parodie del sentimento di cui la folla s'appaga; ma concentrando in sé il proprio soffrire, aveva sollevato il suo spirito alle sfere serene della fede e sospirato il profumo d'una speranza ineffabile.
E per tal modo quando il dottor Richard l'amico unico rimastole nella sventura - l'aveva tolta con sé, l'aveva curata con l'affetto d'un padre, quindi, per sottrarla alla vista di quei luoghi fecondi di sì tristi memorie, le aveva proposto un viaggio in Italia, la fanciulla aveva accettato le sue premure con la mesta riconoscenza di un cuore che vede lucidamente nel proprio avvenire e conosce il proprio de-

stino ormai certo e irrevocabile.
Erano giunti in Italia ai primi giorni di Settembre avevano visitato Torino, Genova, Milano, quindi avevano passate alcune settimane in riva ai laghi lombardi; e in quell'incanto perpetuo di acque, di verzura, di cielo una rinfioritura fugace di giovinezza e di salute parve rianimare quel fragile stelo spezzato che il vento della sventura turbinava pel mondo; veramente se la guarigione di quell'anima addolorata fosse ormai stata possibile, nessun altro paese al certo sarebbe stato capace d'operare si felice portento. Ah!, ma se dessa puranco avesse potuto adagiarsi in un'o sterile oblio, chi mai avrebbe ridato alla misera quella rugiada celeste degli affetti, onde il suo cuore aveva ritratto sino allora il principal sentimento? quell'atmosfera tiepida e luminosa in cui solo il fiore dell'anima può espandere i suoi fragili petali, a diffondere il suo mistico profumo e ricevere i divini pollini dell'amore? Ah! le anime elette hanno pur troppo dono funesto e prezioso - una più vasta e anticipata comprensione del cielo e per esse il dolore ha delle voluttà sconosciute è fecondo d'ammaestramenti sublimi.
E omai che restava ad Argelia che curvare rassegnata la fronte al destino, e morire? Morire! E che è mai la morte se non il crepuscolo della vita? E chi mai potrà dire che un'anima vissuta soltanto al dolore, nutrita di lagrime sia venuta meno allo scopo universale della vita, sia passata sulla terra triste ed inutile come quei popoli antichissimi che non lasciarono di sé nè monumenti, nè tombe

e di cui non sopravvive che il nome? Lungi da voi filosofia sì sterile e consolatoria.
Ciò di cui i sensi ne accertano non è forse illusione? Non cangia forse perpetuamente la scena del mondo come l'onda d'impetuosa fiumana?
E perchè neglieremo dunque nell'ordine morale quelle illusioni che formano la trama dell'universo sensibile? E chi non potrà trasmettere ad altri il proprio principio vitale e rivivere in quelli, dovrà dunque perire tutto intero e per sempre? E non c'è forse un angelo che raccoglie, quando il corpo logoro e stanco s'abbandona alla terra, quei tesori di pensiero e dolore che tali anime accumulano nel loro transito terreno e se ne servono elementi divini di nuove e più perfette creazioni?
Sarà dunque inutile il profumo del fiore che nasce e muore sopra balze inaccessibili? il canto dell'augello se nessuno lo ascolta? il miele tesoreggiato nei tronchi cavernosi della foresta? Quanto vive quaggiù non può andare perduto; la morte non è distruzione, ma trasformazione, e l'anima essa pure è suscettibile di moltiplicazioni feconde.
Nè già è da supporre che la fanciulla cercasse di illudersi sul suo destino; anzi ne aveva la piena coscienza e con mente lucida e fredda andava calcolando quanto tempo le restava ancora da soffrire. Imperocchè essa si sentiva morire; sentiva che ogni giorno trascorso allentava e spezzava qualche molla della sua vita e la visione delle cose andava

(Continua)

possano fruire dei ribassi ferroviari che saranno concessi per l'occasione e di ottenere loro la partecipazione alle feste ed ogni possibile facilitazione durante il soggiorno in Roma.

L'ufficio di Segreteria della Commissione esecutrice ha sede in Roma presso la Società Geografica Italiana, via del Plebiscito, 102, ed è aperto, per ora, tutti i giorni dalle ore 18 alle 19. Ad esso potranno rivolgersi, anche per lettera, tutti coloro che desiderassero più dettagliate informazioni sul prossimo Congresso.

CRONACA VENEZA

L'ESPOSIZIONE INTERNAZ. DI BELLE ARTI

(Nostra Corrispondenza Particolare)

Venezia, 2

Ed ora siamo giunti finalmente davanti al colosso della mostra, davanti a quel quadro dove in un'ora si vive con intensità profonda la vita di un giorno.

Ha per titolo « la figlia di Jorio » ed è di Francesco Paolo Michetti.

Alle falde della Maiella su un sentiero sassoso, passa celere e disdegnosa la figlia di Jorio, colui che peccò per amore, davanti ad alcuni uomini oziosi che la deridono.

È un episodio della forte ed antica razza d'Abruzzo « così gagliarda, così pensosa, così canora intorno alla sua montagna materna donde scendono in perenni fiumi all'Adriatico la poesia delle leggende e l'acqua delle nevi. »

Francesco Paolo Michetti seppe con questo brano della vita di sua gente fare un quadro che sintetizza la sua arte e la sua maniera geniale, che concentra tutte le energie essenziali del suo spirito e che distingue e suggella la sua quarta maniera iniziata coi *Morticelli* e proseguita nel *Vato*.

Questo quadro è grandemente suggestivo ed un lavoro per esser tale bisogna che abbia suggestionato, primo di tutti, l'artista che l'ha fatto, ed il Michetti deve averlo vissuto pennellato per pennellato, deve aver riso sardonicamente quando ha fatto la testa dell'uomo disteso per terra, deve aver sofferto ed amaramente pensato quando ha fatto quel ragazzo che ride con la bocca, ma sanguigna nel cuore stringendosi convulsivamente le mani.

Esso rivela un pensatore profondo ed un osservatore acuto e coltissimo; quei caratteri deve averli studiati con la passione di un psicologo nel loro ambiente naturale in tutte le loro passioni profonde.

La figlia di Jorio passa fiera, piena di fascino, eretta nel corpo elegante col dispetto e l'odio per quelli uomini che la deridono e la insultano desiderandola, forse inconsci che spesso la colpa di tali donne ha origine dal loro egoismo brutale. Passa disdegnosa tirandosi con le mani nervose lo scialo sul viso ed allungando il passo giù per l'erta... e si pensa - si pensa - guardando quella figura costretta a discendere giù per la china della colpa dal scetticismo degli uomini, quando una parola di compassione basterebbe a fermarla e rimetterla nella via giusta.

Ma uno sorride con un sarcasmo fine e pungente più di un pugnale, l'altro - più giovane - che forse l'ha amata innocente e pura, la guarda stupito e sembra volersela precipitare adesso in un parossismo di dolore rivedendola indegna adesso dell'amore profondo che un giorno gli aveva ispirato. Un altro pure deve provare gli stessi sentimenti. Esso la guarda con una contrazione di viso sulle labbra; ma quanti pensieri tristi le passano per la mente!

Seduto a terra con le mani strette nervosamente una nell'altra fra le ginocchia, pensa ad un tempo felice, pensa ai loro colloqui puri, pieni d'amore, ai loro sogni dorati di felicità - ora tutto è cambiato, la fanciulla che amava è derisa e disprezzata, ed ancor lui ride, ma dei suoi sogni svaniti e della sua confidenza ingenua.

Un altro non la guarda più, ma fissa nel vuoto lo sguardo pieno di dolore e di pensieri tristi.

In mezzo - un vecchio - fra tanto turbine di sentimenti si mantiene calmo e triste, e sotto il disprezzo pensa che la colpa non è tutta di quella donna inesperta che si lasciò adescare da promesse vane e lusinghiere:

Più indietro sta diritto ed impassibile un uomo con la testa tagliata dal limite del quadro. Esso è rigido e severo come la giustizia, e sebbene di lui non si veda il viso si può indovinarne l'espressione profonda e tragica e l'interesse che prende alla scena che gli si svolge davanti.

Nel limite estremo del quadro quella giovinetta che si ferma e si rivolta a guardare la peccatrice è piena di sentimento mesto e triste. La guarda pensosa, sorpresa e inorridita del castigo atroce che tocca alla colpa; e a me sembra quasi la morale

messa ai piedi di questo episodio; essa dice: guardate come il fallo è atrocemente punito, guardate come costano poche ore di gioia, guardate come sono scettici ed infami gli uomini che prima vi godono e poi vi calpestanto crudelmente, dice.

Francesco Paolo Michetti non si rivela soltanto con questo capolavoro pensatore profondo, ma sopra tutto temperamento pittorico felicissimo. Esso fonde meravigliosamente disegno e colore in un tutto solo così da dar l'illusione, non di un quadro, ma di una continuazione della vita.

Per ciascun oggetto che dipinge adopera una maniera speciale, e cioè quella più atta a dar l'immagine della sostanza e della forma reale di esso oggetto.

Nelle carni non si vede quasi la penetrazione, ma un tutto come fatto di un solo getto, con una semplicità ed una forza sorprendente.

Per le stoffe invece il successo è differente, ora adopera una maniera larga ed ora no, conforme che la stoffa è di lana soffice o meno, di fustagno o d'altro. Nel terreno è quasi ruvido e prepotente dando benissimo l'idea del fango e delle accidentalità del sentiero di montagna.

Largo e pianeggiante nelle montagne di fondo è solido e forse così da veder la roccia passante che ne forma l'ossatura.

Nella pianticella fiorita che s'alza esile e contorta in un angolo, minacciosa anch'essa all'adultera che passa, è nervoso ed è dolce nei suoi bianchi fiori.

In tutto il quadro impressionante o meravigliosa è la semplicità di mezzi con cui è fatto. E questo si nota maggiormente vedendo alcuni studi che accompagnano il quadro.

Più grandi del naturale, a pastello, sono fatti largamente, ma quasi con minuzia di particolari, nel quadro invece con mezzi molto minori è giunto ad un grado di espressione molto maggiore. Da questi studi potenti esso ha ricavato l'indispensabile, l'assoluto, facendo un passo potente nella via dell'arte.

Correttissimo nel disegno è di una grandissima solidità nella forma. Nelle teste sotto la pelle si vede il sangue a scorrere, i muscoli gli ossi, sotto i vestiti si indovina la forma del corpo, sotto il fango del sentiero i sassi ed i piani.

Fra figura e figura c'è l'aria, dopo quella costa di monte c'è la valle e la distanza profonda; e lontana la Maiella con le nevi candide in un sole d'inverno.

Le figure spiccano oscure nel fondo chiaro, senza vivezza di tinte smaglianti, ma con colore potente e vero con rilievo meraviglioso.

Credo che più in là con l'arte si possa andare difficilmente, Francesco Paolo Michetti ha toccato il limite raggiunto dai migliori.

Questa felicissima complessione d'artefice è arrivato con i più semplici mezzi ad esprimere i sentimenti più potenti e le migliori qualità pittoriche, affermandosi con questo quadro un temperamento artistico superiore. Ras.

CRONACA DELLA CITTA'

Dichiarazione.

Ieri essendosi sparsa la voce che il signor avv. Urbani che faceva parte del seggio della 10.ª Sezione si fosse allontanato dalla Sala ed avesse intercettati dei biglietti che sarebbero pervenuti al seggio della Savoia, e nel contempo si fosse frapposto perché le cose non andassero come si doveva l'avv. Urbani è venuto da noi per smentire la calunniosa asserzione, il che facciamo di buon grado.

Società Dante Alighieri.

Sabato sera, 8 corrente, alle ore 21, il prof. Andrea Boschetti, direttore del nostro Museo, terrà nella sala della Gran Guardia in Piazza Unità d'Italia, una conferenza sulla idea epica nella poesia e nella pittura del 500 a beneficio della Dante Alighieri dell'Associazione Universitaria.

I giornali hanno riferito a suo tempo quanto venisse applaudita la detta conferenza, allorché la tenne in Urbino prima di lasciare quella città, culla del divin Raffaello, per venire ad assumere la direzione del nostro Museo al qual posto lo designarono le belle pubblicazioni da esso fatte nel campo dell'arte e della letteratura.

Non è a dubitarsi pertanto che la nostra cittadinanza vorrà accorrere numerosa nella detta sera alla sala della Gran Guardia, per conoscere da vicino nel prof. Andrea Boschetti il nuovo direttore di un Istituto che è lustro e decoro di Padova, e per apprezzare l'acquisto fatto con quella nomina dal patrio Consiglio.

IL SINDACATO AGRICOLO PADOVANO

Sabato 1 corrente, alle 14, nella Sala del Comizio e Sindicato agricolo ebbe luogo la quinta assemblea generale del Sindicato agricolo.

V' intervennero buon numero di soci.

Il Presidente cav. ing. Giuseppe Triesle con elaborata relazione diede conto del crescente sviluppo dell'Associazione e della fiducia che sempre più va acquistando presso gli agricoltori.

L'ammontare degli affari salì nel quinto esercizio (1894) a Lire 252.986 in confronto di Lire 210.656 raggiunte nel precedente esercizio (1893) quale importo di sostanze somministrare ai soci per uso agricolo.

A dare una chiara idea dell'incremento degli affari, basterà osservare che solo per il fosfato Thomas nel primo esercizio (1890) furono distribuiti ai soci quintali 2643, nel quarto esercizio, quintali 12.399 e nell'ultimo (1894) quintali 15.145.

Nel 1894 s'iscrissero 69 soci nuovi e nei primi cinque mesi dell'anno corrente di altri 65 soci aumentò il Sindicato.

Al 31 maggio scorso il numero dei soci era di 514 fatte le debite deduzioni per morte, rinuncia o inadempimento degli obblighi sociali.

Il Presidente nota nel suo rapporto che il bilancio consuntivo era stato approvato dal Consiglio di Amministrazione fino al 2 febbraio p. p. e che per studiata definitiva fusione del Comizio con il Sindicato, portando le relative riforme allo Statuto, fu necessario ritardare la convocazione ordinaria dell'Assemblea.

Dovendosi attendere l'approvazione del nuovo Statuto da parte delle assemblee riunite non fu posta all'ordine del giorno la rinnovazione delle cariche e venne indetta una nuova assemblea per il 15 corr.

Il Presidente accenna anche agli accordi presi con la baemerita Banca popolare cooperativa di Padova per l'esercizio del credito agrario per il servizio di tesoreria e dice che la convenzione fu approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca e da quello del Sindicato.

Indi il prof. Gruber, a nome pure del collega prof. Ciotto, lesse la relazione sui lavori compiuti nel 1894 dal laboratorio chimico agrario, annesso al R. Istituto Tecnico; questa lettura dimostrò che le richieste di analisi e di pareri d'indole agraria aumentarono assai e che sempre meglio si fa palese l'utilità di detto laboratorio che integra l'opera del Sindicato.

L'Assemblea prese quindi in esame il conto consuntivo 1894 che venne approvato all'unanimità. Un foglietto, distribuito agli intervenuti, estratto dal fascicolo degli atti del V. esercizio - che si sta ora pubblicando - presenta in forma assai chiara i prospetti del movimento degli affari nei vari esercizi ed il conto consuntivo del 1894, dal quale si apprende con vera compiacenza quanta solerzia e quanta prudenza abbiano usato gli amministratori nel dirigere una istituzione che ormai ha acquistato tanti titoli di benemerita presso la classe agricola.

Sappiamo anche che il Sindicato, mercè opportuni accordi con la Banca popolare cooperativa di Montagnana, aprì in questi giorni una filiale presso quell'importante istituto di credito, allo scopo di far sentire nel distretto di Montagnana i benefici effetti degli acquisti collettivi di merci sottoposte a rigoroso controllo.

La Nocera è piacevole, leggera ed amabile.

Accattonaggio.

I preposti alla Associazione contro l'accattonaggio esprimono pubblicamente la loro viva riconoscenza verso gli stimatissimi fratelli Waiz, proprietari del rinomato Stabilimento balneare di Roncegno, per la generosa offerta di 50 bottiglie di acqua minerale a favore del « Ricovero diurno per fanciulli derelitti. »

Già che siamo sull'argomento, siamo felici di constatare che la benefica istituzione, oltre ad provvedere ai bisogni materiali dei ragazzi non trascura ogni occasione per risvegliare in essi, finora privi di educazione e di istruzione, sentimenti religiosi patriottici ed onesti.

Ricorrendo ieri la festa dello Statuto, un giovane intelligente e volenteroso - Marco Levi - con parole alla portata dell'intelligenza degli ex « Cerinari » fece loro capire l'importanza della festa ed il senso che gli deve dare ogni buon italiano, incitandoli ad adempiere i doveri di buoni figli e di buoni cittadini.

La piccola lezione terminò con una rumorosa ovazione al Re ed all'Italia.

Lina Crispi ad Abano?

Si conferma che fra giorni arriverà ad Abano, per continuarsi la cura principata lo scorso anno, donna Lina Crispi.

Strascichi elettorali

LETTERA ALESSIO

Crediamo che presi ad uno ad uno gli elettori ed interrogati se ne abbiano abbastanza di questioni elettorali, risponderebbero tutti: non solo abbastanza, ma ne abbiamo perfino al di sopra del capo.

Tale responso per conseguenza ci consiglierebbe a dispensarci dall'aprire questa rubrica degli strascichi elettorali che invece diventa la rubrica obbligata di tutti i giornali da quelli di gran formato fino ai più minuscoli.

Ma questo consiglio non possiamo seguirlo dal momento che gli avversari continuano a spiatellarne di cotte e di crude per consolarsi delle busse riportate.

Per tutte le panzane sparse dagli avversari ci limiteremo a poche parole.

Rileviamo intanto una lettera che l'avvocato Alessio diresse agli elettori antiministeriali - come dice lui - di questo Collegio.

L'ex candidato parla di coalizioni fra le amministrazioni locali, di grandi banche congiurate contro di lui, ecc.

Coalizzati!

Male parlare di corda nella casa dell'appiccato.

Qual più palese coalizione di quella che si è schierata contro l'onor. Colpi?

Essa partiva da una neo-associazione intitolata al padre della patria, e passando per i monarchici costituzionali della *Catrola*, arrivava fino ai democratici socialisti del *Comizio*, i quali dopo la battaglia mandano un dispaccio gratulatorio: indovinate a chi? Ai trionfatori repubblicani di Milano.

E poi l'avv. Alessio ci parla di coalizioni?!

Per carità non fu mai tanto vero che il silenzio è d'oro.

Altri commenti

L'*Adriatico* di Venezia, che stampa la lettera di Alessio, la fa seguire da commenti di una amenità fenomenale.

Ma prima di occuparci del foglio lagunare, facciamo una domanda: « perchè il signor avv. Alessio fece comparire la sua lettera nell'*Adriatico*, e non contemporaneamente nel *Gazzettino*? »

Questa diversità di trattamento è osservabile. Sarebbe mai il caso che dopo l'esito sfortunato della lotta, l'ex candidato battuto accenni a sconsigliare l'appoggio del *Comizio*?

Tanta ingratitudine sarebbe lavoro crudele a seguirci che stentiamo a crederla.

Basta; si aggiustino fra di loro; noi ci siamo già aggiustati.

Notiamo soltanto in via di appendice che anche l'*Adriatico*, tanto per cambiare, commentando la lettera dell'Alessio, parla di arte lecito ed illecito dei sostenitori di Colpi per riuscire, parla di clericali che interverranno a favore di quest'ultimo, e parla finalmente di *pour boires* abbondantissimi dispensati ai savoiardi rurali (?), mentre si sa nell'universo ed in altri siti ancora, quanti furono i *pour boires* dispensati a profusione dagli avversari del Colpi.

Anche qui andrebbe a cappello la storia della corda dell'appiccato; e non diciamo altro.

Dono reale.

S. M. il Re fece pervenire al Comitato per concorso ippico un *remontoir* d'oro con catena, che deve essere destinato come uno fra i premi.

Il sussidio municipale per festeggiamenti.

La Giunta Municipale, nella seduta di ieri decise di ripartire così le 4000 lire votate dal Consiglio Comunale per i prossimi festeggiamenti da darsi in occasione del Centenario di Sant'Antonio:

Vennero assegnate lire 3000 al Club Ignoranti quale Comitato Generale dei pubblici spettacoli; lire 400 al Circolo Velocipedistico; lire 300 alla Società del Tiro al Piccione e lire 300 per il Concorso ippico.

Annotazione dei Contratti verbali di affitto.

L'Intendenza di Finanza avverte, che il Ministero delle Finanze con dispaccio 20 corrente N. 378045604 ha significato doversi annotare sui repertori prescritti dall'art. 4 della legge 14 luglio 1887 N. 4702, anche i contratti verbali di affitto in quanto siano soggetti a tassa di registro entro termine fisso, soggiungendo però che le penali in corso per le contravvenzioni verificatesi prima del 14 marzo p. p. sono comprese nel condono largito dal R. Decreto di pari data N. 56.

Teatro Verdi

Se niun contrattempo viene a frapporsi, sabato venturo s'aprirà, come abbiamo ripetutamente annunziato, il Teatro Verdi colla prima rappresentazione dell'opera nuova per Padova, l'*Asrael* del maestro Franchetti.

SPETTACOLI per domenica

Domenica 9 p. v. sarà indubbiamente una delle giornate più splendide della vita padovana per i vari festeggiamenti che in quel giorno verranno dati.

Per domenica è fissata l'inaugurazione dell'Esposizione di floricoltura, orticoltura, ed industrie affini, nel giardino della Loggia Amulea con l'intervento di tutte le autorità cittadine civili e militari.

Domani anzi uscirà dallo Stabilimento Crescini il manifesto a due colori.

Il Giardino Amuleo fu addirittura trasformato mirabilmente, e nella sera sarà illuminato splendidamente a luce elettrica da lampade ad arco fornite dal Tecnomasio Milano, della forza di 15000 candele.

In fondo al giardino fu costruito un elegante teatrino per concerti e rappresentazioni varie. Alla sera le bande musicali eseguiranno speciali programmi. Oltre a questi vi saranno inoltre altri vari spettacoli e tutti attraentissimi.

Il prezzo d'ingresso alla Loggia per domenica 9 giugno è così stabilito:

Alla mattina, per assistere alla inaugurazione ufficiale L. 1.50

Alla sera L. 1

Nei giorni seguenti il Comitato si riserva di cambiare i prezzi d'ingresso.

L'inaugurazione dell'Esposizione che promette di riuscire egregiamente, sarà certamente il *clou* della giornata.

Ecco intanto, se non sorgono contrattamenti, il programma degli spettacoli di domenica.

Ore 9 - Inaugurazione dell'Esposizione.

Ore 12 - Lettura dell'ultimo lavoro di Pietro Cossa fatta al Teatro Garibaldi dal prof. Crescini.

Ore 4 - Inaugurazione del ciclodromo del circolo velocipedistico padovano con grandi corse internazionali delle quali più avanti diamo il dettagliato programma.

Ore 6 - Commemorazione di Giuseppe Garibaldi.

Ore 9 - Grande spettacolo pirotecnico dato dai fratelli De Papi di Roma, in Prato della Valle.

Ore 10 - Apertura al pubblico dell'Esposizione di floricoltura al Giardino della Loggia Amulea, con concerti e spettacoli vari.

Alla sera vi sarà anche lo spettacolo d'opera al Teatro Verdi con l'*Asrael* del maestro Franchetti.

Prodotti del Dazio.

Ecco lo specchio dei prodotti del dazio con sumo nel:

Mese di Maggio 1894 L. 139,080.70

» 1895 » 137,513.00

In meno L. 1,567.70

Da gennaio a 31 Maggio 1894 L. 670,681.85

» » 1895 » 687,460.70

In più L. 15,778.85

SPORT

Unione Velocipedistica Italiana

Circolo Velocipedistico Padovano

Ecco il programma delle corse ciclistiche internazionali e nazionali che avranno luogo il giorno 9 giugno 1895 in occasione dell'inaugurazione del Ciclodromo sociale:

Sfilata dei velocipedisti con premio di un Gonfalone alla Società rappresentata da maggior numero di Soci in costume uniforme.

I. Corsa - *Incoraggiamento* - (Biciclette dilettanti). Riservata ai soci non classificati del Circolo Velocipedistico Padovano - deposito lire 5 - percorso metri 2000 (giri 6) t. m. 5. 24" - I. premio 2 medaglie d'oro ed 1 d'argento e diplomi.

II. Corsa. - *Inaugurazione*. - Biciclette Libera ai professionisti nazionali ed esteri - deposito L. 10 - percorso metri 3000 - (giri 6) t. m. 5. 24" - vincere due prove - premi L. 600. - I. premio L. 300 - II. premio 150 - III. premio 100. - IV. premio 50.

III. Corsa. - *Veneta*. - (Biciclette) - Dilettanti - Libera a tutti i velocipedisti appartenenti ad una Società del Veneto iscritti nella stessa da almeno 6 mesi - deposito L. 20 - percorso metri 2000 (giri 6) t. m. 3. 30" - I. II. e III. premio oggetti di valore e diplomi.

IV. Corsa. - *Seconda prova della Corsa*. - Libera - Libera a tutti i velocipedisti appartenenti ad una Società del Veneto iscritti nella stessa da almeno 6 mesi - deposito L. 20 - percorso metri 2000 (giri 6) t. m. 3. 30" - I. II. e III. premio oggetti di valore e diplomi.

V. Corsa. - *Euganea*. - Internazionale - (Tandem) Professionisti - deposito L. 20 - percorso metri 4000 - (giri 12) t. m. 7. 17" - Premi L. 350 - I. premio L. 200 - II. 100 - III. 50.

VI. Corsa. - *Traguardi*. - Internazionale - Biciclette - Professionisti - Deposito L. 10 - percorso metri 3000 - (giri 9) t. m. 5. 24" - I. Traguardo senza premio - II. III. IV. V. VI. VII. Lire 20 per ciascuno - VIII. L. 30 - IX. L. 50.

Elezioni amministrative

Questa mattina il Prefetto comm. Daniele Vasta ha notificato al Sindaco di Padova il decreto col quale si stabiliscono i giorni per le Elezioni Amministrative Comunali e Provinciali per la nostra Provincia.

Il decreto stabilisce il giorno 23 corr. per i mandamenti di Padova città, e di Campo-sampiero; pel giorno 7 luglio i mandamenti di Conselve e Piove di Sacco; pel giorno 14 luglio il mandamento di Padova campagna; pel giorno 28 luglio per i mandamenti di Este e di Monselice.

NB. — Per i Mandamenti di Cittadella e Montebelluna, le elezioni furono già stabilite per il giorno 16 giugno corr.

Monsignor Giuseppe prof. Alessi.

Fino da giovedì ult. scor. ha cominciato al Santo una serie di discorsi per la solita tredicina.

L'abilità, ormai nota a tutti, dell'illustre oratore, e l'originalità con cui svolge e sviscera l'argomento, di per sé tritto e ritrinito, — « Sant'Antonio » — attira ogni sera nella grande basilica una folla enorme.

Spesa impre vista.

Vivamente raccomandiamo la pronta pulitura dei muri della città dai manifesti elettorali politici.

Siamo a martedì, e ieri subito si doveva dar mano all'opera, perchè fosse tolta agli occhi del pubblico anche la memoria di una lotta così vivamente combattuta.

Lagni del pubblico.

Riceviamo e pubblichiamo: *Caro Cronista.*

So di potere far conto della cortesia tua, e per ciò ti ringrazio senz'altro e ti prego di pubblicare.

Sarebbe desiderio di molti frequentatori dei concerti in Piazza che le bande reggimentali suonassero in località adatte per poter gustare nel vero senso della parola, i pezzi musicali che dalle stesse bande vengono suonati.

Le musiche reggimentali suonano egregiamente delle ottime pagine musicali che formano la delizia dei buon gusti (e sono molti!). Or bene, suonando in Prato, queste delizie si convertono in supplizio, se tu pensi, egregio Cronista, che le gran-casse, le trombe, le campane, gli organi (non del Santo) e simili altri ammiccolati del casotto del Prato non ti permettono di assaporare la dolce voluttà di una suonata di Wagner, di Verdi, di Donizetti.

Di divertimenti in Prato ve ne hanno a iosa. Non ti pare che sarebbe opportuno sospendere colà i concerti e farli piuttosto in altra località, puta caso in Piazza dei Signori?

Gira la domanda, te ne prego, ed abbi per compenso un grazie di cuore dai buongustai della buona musica e dell'affezionato tuo *Asstiduo*

BOLLETTINO

delle pubblicazioni matrimoniali del 26 Maggio 1895

Prime pubblicazioni

Giusto Vittorio di Bartolomeo agente di commercio con Mazzoni Gioseffa fu Angelo casalinga.

Tognazza Eugenio di Antonio muratore con Calore Giuseppa di Valentino contadina.

Canola Giacomo fu Angelo meccanico con Guagni Paolina fu Giuseppa stirastrica.

Tiso Giovanni di Luigi falegname con Cecato Angela di Luigi contadina.

Toniato Domenico fu Evangelista muratore con Ruzzante Ermenegilda casalinga di Gaetano. Tutti di Padova.

Bianchi avv. Carlo di Gio. Antonio auditore giudiziario in Modena con Mito Artemisia fu Giacomo possidente in Padova.

Levorato Giacomo di Giuseppa contadino di Vigonza con Martini Cecilia fu Carlo casalinga di Torre di Padova.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 10
NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 3.
MORTI. - Pisenti Luigi fu Giacomo anni 63 facchino contigento. di Padova.
2 bambini del P. L. di Padova.
Valcarengoli Carolina fu G. B. anni 17 casalinga nubile di Feltr.

Bollettino del 11
NASCITE. - Maschi N. 0 - Femmine N. 0.
MATHIMONI. - Margola Sebastiano di Luigi caffettiere con Pinton Maddalena di Luigi casalinga.
Mariga Giovanni di Giuseppe mugugno con Bettella Giuditta di Pietro sarta.
Marzolo avv. cav. Antonio fu Francesco possidente con Meyer Isabella fu Giovanni possidente.
MORTI. - Lazzaro Giuseppina di Carlo anni 11.
Zabco Maria fu Francesco anni 21 monaca nubile. di Padova.
Fortini Domenico di Angelo anni 25 bracciante celibe di Urbano.

PRESTITO DI REGGIO CALABRIA

Delegazioni 1876. 36a estrazione del 1 giugno 1895

93 112 217 451 723 829 946 1113
1178 1508 1866 1920 2063 2145 2217 2311
2749 2889 2971 3080 3057 3845 3866 3988
4205 4631 5081 5240 5376 5419 5424 5605
5803 5831 6188 6415 6765 6769.

Rimborsabili in lire 500 per Delegazione dal 1° luglio 1895.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Roma 3		Parigi 3	
Rendita contanti	93.70	Rendita fr. 3 0/0	101.40
Rendita per fine	93.70	idem 3 0/0 perp.	101.40
Banca Generale	42.50	idem 4 1/2 0/0	123.30
Credito mobiliare	112.00	idem Ital 5 0/0	123.30
Azioni Acqua Pia	121.00	Cambio e. Londra	123.30
Azioni Immobiliare	47.00	Consolidati inglesi	101.68
Parigi a 3 mesi	112.00	Obbligazioni lomb.	101.68
Parigi a 3 mesi	112.00	Cambio Italia	101.68
Milano 3		Vienna 3	
Rendita il. contanti	93.47	Rend. in carta	101.40
» fine	93.67	» in argento	101.40
Azioni Mediterranea	490.00	» in oro	123.30
Lanificio Rossi	1504.00	» senza imp.	101.68
Colonicolo Cantoni	450.00	Azioni della Banca	1074.00
Navigazione generale	306.00	» Stab. di ord.	400.10
Raffineria Zuccheri	161.00	Londra	121.95
Sovvenzioni	12.00	Zecchini imp.	5.72
Società Veneta	33.00	Napoleoni d'oro	9.67.00
Obbligaz. i merid.	300.00	Berlino 3	
nuove 3 0/0	288.00	Mobiliare	250.25
Francia a vista	104.35	Austriache	46.60
Londra a 3 mesi	123.30	Lombardo	46.60
Berlino a vista	129.10	Rendita italiana	89.00
Venezia 3		Londra 3	
Rendita italiana	93.65	Inglese	103 3/16
Azioni Banca Veneta	93.11	Italiano	89 1/8
» Soc. Ven. L.	112.00	Cambio Francia	104.00
» Cot. Venez.	268.00	» Germania	129.20
Obblig. prest. venez.	26.00	Torino 3	
Firenze 3		Rendita contanti	
Rendita italiana	93.80	» fine	
Cambio Londra	20.80	» Mer.	
» Francia	104.35	Credito Mobiliare	
Azioni F. M.	669.50	» Nazionale	
» Mobil.	112.00	Banca di Torino	
Torino 3		» 277.00	

Osservatorio Astronomico

DI PADOVA

Giorno 5 Giugno 1895

a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 58 s. 12
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 10 s. 43
Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche			
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare			
3 Giugno	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	760.5	760.2	760.9
Termometro centigr.	+17.5	+22.6	+18.7
Umidità del vap. acq.	12.2	11.6	12.2
Umidità relativa	82	57	76
Direzione del vento	NE	SW	E
Velocità chl. orar. del vento	7	3	8
Stato del cielo	nuvoloso misto		

Dalle 9 del 3 alle 9 del 4
Temperatura massima = + 22.4
» minima = + 15.3

Acqua caduta dal cielo dalle ore 9 alle 21 del 3 mil. 5.8

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

Utilità e risparmio di tempo

La signora ELENA CREMONESE, proprietaria del Negozio bene assortito d'ogni oggetto di chincaglieria e cartoleria in Via Torricelle, ha creduto bene di far venire dall'Inghilterra apposite LASTRINE DI RAME PERFORATE che facilitano il lavoro del RICAMO A CROCETTA. Con esse si ottengono monogrammi e graziose guarnizioni per corredi, ecc. Il canepaccio e l'album dal quale si copiano i lavori, hanno fatto il loro tempo; e per mezzo delle lastre si ottiene in pochi minuti ciò che prima richiedeva giornate intere di occupazione. La sottoscritta sarà ben felice poter far vedere in pratica alle Signore l'utilità di questa nuovissima invenzione.

1068 **Elena Cremonese**

Albergo Croce d'oro

BAGNI

Ingresso Via Portelletto

ABBONAMENTI

per N. 12 Bagni L. 3

» 6 » » 4

PREZZO

per 1 Bagno Cent. 90

1098 *Giuseppe Simonich*

OSTETRICA

E MALATTIE DELLE DONNE

Dott. Salvatore Levi

specialista

Via S. Matteo N. 1209 P. II.

CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. — Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.

CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1075

GIULIO MOSCA

da diversi anni proprietario dell'antico Negozio di Pellicerie, Guanti e Cravatte, sito in Via ex Portici Alti N. 1088 in ditta Domenico Mattarello all'insegna del DAINO

si pregia avvertire il pubblico che col giorno 3 marzo a. c. ha riunito l'azienda e relativo personale nell'altro suo Negozio attiguo.

Per la liquidazione dei crediti ne avrà l'incarico lo stesso direttore sig. Giuseppe Cardin e per qualsiasi altra ragione risponderà personalmente.

Spera che questo cambiamento nulla toglierà di quella fiducia che fin qui gli fu accordata ma, anzi, verrà accresciuta per le maggiori facilitazioni e più estesi assortimenti, assicurando anticipatamente che nessuna cura verrà omissa nell'adempimento delle Commissioni. 1022

Marina italiana

Nuova Scatola Carta Finissima

50 fogli e 50 buste

per L. 1.50

alla Libreria e Cartoleria Minotti

PADOVA - Piazza Unità d'Italia - PADOVA

Grande assortimento scatole di carta e cartoncini d'ultima novità. 942

NEL NUOVO NEGOZIO MERLETTI RICAMI MODE

ALL'UNIVERSITA'

si assumono commissioni in qualunque genere di

RICAMI E BIANCHERIA CONFEZIONATA

ASSORTIMENTO

FAZZOLETTI - CALZE - SOTTANE - BUSTI - COPRIBUSTI - SCIALERIA E MAGLIERIA

Novità Stoffe di Cotone per Vestiti

SI VENDONO

tutti gli accessori per la lavorazione dei merletti 1068

SPECIALITÀ CORREDI PER SPOSA
MANIFATTURA DI MERLETTI FILO A FUSILLO

BLONDE IN SETA E PIZZI IN LANA NERI
MERLETTI FANTASIA

GRANDE STABILIMENTO A VAPORE

GIOVANNI VENUTTI

PONTE MOLINO - Padova - PONTE MOLINO

TINTURA, LAVANDERIA, PULITURA A SECCO

Si assume qualunque operazione in ogni genere di tessuto Lana, Seta, Cotone, Iuta in tutte le gradazioni di tinta, colori di moda.

Specialità Tintura Vestiti fatti. — Pulitura a secco uso Parigi per abiti da uomo, da signora e da bambini disfatti ed interi senza staccare qualsiasi guarnizione. — Cortinaggi. — Tappezzerie. — Biancherie di lusso ed altro. 941

PRONTA ESECUZIONE

PREZZI CONVENIENTI

ALL'ANGURIA

La sottoscritta Ditta pregiata avvertire la sua rispettabile Clientela di avere assortito i magazzini in Stoffe novità da signora e uomo per l'attuale stagione. C'è sempre l'assortimento biancheria, Stoffe per mobili ed altri articoli.

Avverte inoltre che confeziona vestiti per uomo e corredi per sposa con la massima accuratezza.

Padova, 21 Maggio 1895. **V. RONCATO e C.** 1085

Il sottoscritto **G. B. VANZETTI** avvisa chi può averne interesse d'aver aperto i magazzini in Via S. Fermo, angolo Via Borromea e di tenervi per ora un mod. stissimo ma scelto campionario, non ancora completo, di

Macchine ed Attrezzi agricoli

e specialmente di **ARATRI** e **POLIVOMERI** della rinomata Ditta **F.lli Eberhardt di Ulm**, della quale si onora essere l'esclusivo rappresentante per l'Italia.

Questi magazzini meritano essere visitati dai signori Possidenti ed Agricoltori non fosse altro pel solo scopo di vedere il nuovo tipo d'aratro «Cyklop» il quale finora è il più perfetto ed il più potente del mondo.

Si tiene certo di godere, come pel passato, la fiducia di tutti e di averne la preferenza.

Ringrazia coloro che, sia con scritti che a voce, si congratularono della nuova impresa e ne augurano prosperità.

Con rispetto si segna

G. B. VANZETTI

Padova, 25 maggio 1895.

Macchine ed Attrezzi agricoli

Aratri e Polivomeri

PADOVA Via Gallo 480 - 1 - 2 **All'Università** PADOVA Via Gallo 480 - 1 - 2

GRANDE STABILIMENTO CONFEZIONI

DITTA VALSECCHI

SUCCO **POZZI**

Ricco Deposito di stoffe novità

NAZIONALI ED ESTERE

Abili tagliatori - Confezione accurata

Ricco assortimento Abiti fatti

da L. 5 a L. 20

SOPRABBITI MEZZA STAGIONE 10 65

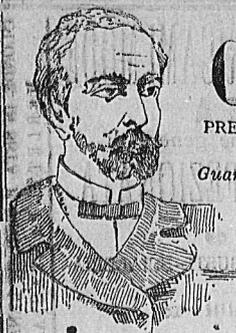
VESTITI COMPLETI 18 60

Impermeabili

Costumi per bambini - Sacchi Panama ed Orleans 978

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Presso tutte le Edicole e di Negozi al Selciato del Santo trovasi vendibile la Vita Popolare di Sant'Antonio Centesimi 25



SOLO L'ACQUA
CHININA-MIGONE profumata e inodora
PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA
Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome del preparatore

A. MIGONE & C.
MILANO Via Torino, 12 - MILANO

si vende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la fiala, bottiglia grande L. 8,50. - Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più

A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - PEZZIOL Droghiere in Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti. Deposito generale presso A. MIGONE & C. - Via Torino N. 12 - MILANO



RONCEGNO

la più fore acqua minerale arsenico-ferruginosa
raccomandata dalla primarie Autorità mediche contro
Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, Pelle, muliebrì, malaria.
La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno.
L'acqua si vende in tutte le primarie Farmaci e Negozi d'acqua minerale in bottiglie con etichetta gialla e fascetta al collo della firma Frat. Dri Waiz e sopra la marca depositata. Guardarsi dalle contraffazioni, e dell'acqua artificiale di Roncegno perchè inefficaci.

Stabilimento Balneare di Roncegno

a 535 m., tra ore da Trento e sei ore da Bassano Veneto. Magnifica posizione, riparata dai venti, temperatura costante 18-20, aria balsamica acuita purissima. Begni e laghi minerali, completa Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Ginnastica medica, Inhalazioni.
200 Stanze, Sale e Saloni, Illuminazione elettrica, stupendo Parco, amene passeggiate Law-Tennis, Concerti, Riunioni, Stagione Maggio-Ottobre. - Informa la Direzione 1045

Di prossima pubblicazione:

La Guida illustrata di Padova

MACCHINE AGRICOLE

ed attrezzi d'ogni genere per l'agricoltura

PADOVA
Via s. Fermo

G. B. VANZETTI

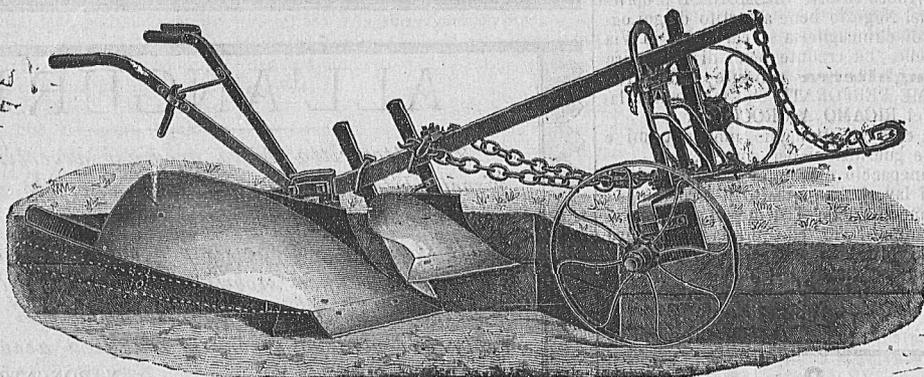
PADOVA
Via s. Fermo

GRANDE ASSORTIMENTO DI ARATRI POLIVOMERI

Specialità della Casa

GEBRÜDER EBERHARDT DI ULM

Aratro PROGRESS
tutto in acciaio



Aratro PROGRESS
tutto in acciaio

destinato ad un grande avvenire per la sua forma ed eccezionale robustezza
Si fornisce tanto con ala a destra come con ala a sinistra

I Magazzini sono pure forniti di un completo Assortimento di Macchine ed attrezzi per la razionale lavorazione delle terre, e di quanto può necessitare per un buon agricoltore.

1083

39° Esercizio

SOCIETÀ ITALIANA

DI MUTUO SOCCORSO

CONTRO I DANNI DELLA

GRANDINE

Fondata nel 1857 - Sede in Milano, Via Borgogna 5

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Milano 1883 ed a quella di Lodi 1883

Valori assicurati dal 1857 al 1894 L. 1,469,650,000. —	Riserva UN MILIONE	Danni risarciti dal 1857 al 1894 L. 79,100,000. —
Media annuale dei valori assicurati L. 38,675,000. —	MEZZO	Media dei premi annuali L. 2,350,000. —

Le assicurazioni del nuovo Esercizio 1895 si assumono col 1. aprile, tanto presso la Sede Sociale, che nelle dipendenti Agenzie e sub-Agenzie in base alla tariffa deliberata dall'apposita Commissione a termini dello Statuto Sociale.

Consigliere d'Amministrazione per la Provincia di Padova MALUTA comm. CARLO
Deputati Mandamentali: Piaggi dott. Giovanni, Padova — Meneghelli Domenico, Campomaggiore — Wiall Isidoro, Cittadella — Foratti dott. Bortolo, Montebelluna — Ventura cav. uff. dott. Antonio, Este — Mario cav. dott. Antonio, Contelve e Monselice — Forti cav. Daniele, Piove.

Agente Generale in PADOVA ing. VINCENZO VEZU' Via S. Matteo N. 1152

FRONTE REALE STARO

Fate uso anche per tavola della rinomata Acqua Minerale della **Fonte Reale Staro**, raccomandata dalle autorità mediche come la più gazzosa, ricostituente, digestiva, piacevolissima al vino, al vermouth, al tamari do, **UNICA e PIU' ECONOMICA PER CURA A DOMICILIO** mantenendosi inalterata.

Trovasi in tutte le principali Farmacie. - Deposito generale in PADOVA presso i signori Fratelli Bareggi farmacisti

Albergo Ristorante Alpino Staro

in amena posizione presso RECOARO - soggiorno delizioso romantico - 632 metri sul livello - Buone camere, ottima cucina, vini scelti veronesi, prezzi di tutta convenienza - posta e telegrafo. Tanto per l'Acqua STARO quanto per l'ALBERGO dirigere richieste al proprietario V. RONCONI - VALI DEI SIGNORI. 1093

AVVISO I VISITATORI

dell'Esposizione Artistica di Venezia che in Merceria S. Salvatore nel più antico e grandioso MAGAZZINO OROLOGIERIE

della Ditta

G. SALVADORI

oltre all'assortimento orologierie, catene e ciandoli, oro, argento, niello, acciaio e metallo, trovasi un grande assortimento di buccole, anelli, puntasciagli, ecc. in oro fino con brillanti excelsior e così pure in argenterie e bijouterie, tutti oggetti adatti come ricordo della città dell'Esposizione da Lire 1 (qua in più).

Si spera che la vera concorrenza sostenuta dall'anno 1857 ad oggi possa essere persuasiva garanzia so della modicità dei prezzi.

NB. L'orologio è il miglior ricordo e regalo di utilità.

1040

MUSICA A CASA

500 pezzi per pianoforti

100 ballabili dei più in voga e recenti.

121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni

11 bellissime ouvertures

56 canzoni senza parole di Men'sohn

182 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.

vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno.

MORITZ GLOCAU J.

Amburgo (Germania) H40P

VOLETE DIGERIR BENE??



disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO-CHINA-BISLERI, provarono il rigore delle leggi; - chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO-CHINA-BISLERI; trovasi da tutti

buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve in qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo, nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gazzosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi



La Regina delle acque da tavola

MILANO

Padova 1895, Tipografia F. Sacchetto

Pubblicità
ECONOMICA
cent. 3 la parola

TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e per la montatura. - Prezzo L. 5.

abbonamento
al COMUNE
lire 16 annue

La Premiata Tipografia Editrice

F. SACCHETTO

per il VII. Centenario di SANT'ANTONIO

HA PUBBLICATO

La Vita Popolare

SANT'ANTONIO

scritta da B. G.

Si vende presso le Librerie, le Edicole e nei Negozi al Selciato del Santo
Prezzo 25 Cent.